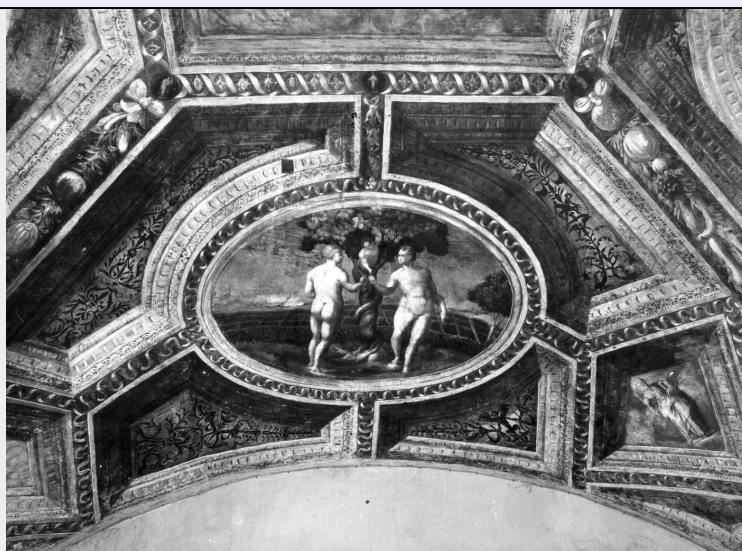


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00191818
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0900191818

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	serie

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	610
---------------	-----

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	iniziali filigranate
------------------------	----------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo
<b>LDCU - Indirizzo</b>	v del Proconsolo, 4
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale del Bargello
<b>LDCS - Specifiche</b>	Magazzino

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

##### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	Bargello Libri miniati 4
<b>INVD - Data</b>	1914/ 1917

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza

##### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze

##### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCD - Denominazione</b>	Chiesa di S. Egidio
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Ospedale di S. Maria Nuova

##### **PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1803
---------------------------	------

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di deposito

##### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze

##### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo delgi Uffizi
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Complesso vasariano
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria degli Uffizi

##### **PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1825
<b>PRDU - Data uscita</b>	1902

#### **DT - CRONOLOGIA**

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XV**DTZS - Frazione di secolo** primo quarto**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1412**DTSF - A** 1413**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**DTM - Motivazione cronologia** documentazione**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega fiorentina**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** pergamena/ miniatura**MTC - Materia e tecnica** pergamena/ inchiostro**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISV - Varie** Le iniziali piccole hanno l'altezza di mm 40x40 ca. (4 righe dello specchio di scrittura), quelle medie di mm 70x70 ca. (7 righe) ma spesso le code si estendono per tutta l'altezza della carta, quella grande è alta 13 righe (mm 120x120).**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**STCS - Indicazioni specifiche** Le iniziali filigranate sono tutte ben conservate.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Delle lettere miniate di penna fanno parte le iniziali filigranate, caratterizzate dal corpo rubricato in rosso o azzurro e il campo quadrangolare di colore opposto ad esso; le lettere di medie dimensioni hanno il corpo riflesso e, in due casi, decorazioni a bianchi girari sul fondo, inoltre, hanno quasi tutte lunghe code ornate da fiorellini stilizzati; all'interno di una stessa pagina possono trovarsi diverse lettere filigranate che si susseguono alternando i propri colori del corpo azzurro e rosso. L'iniziale filigranata riflessa grande presenta le stesse tipologie decorative del campo e del fondo. Le iniziali sono suddivise in: 543 iniziali filigranate piccole (di cui 8 successive; es. cc. 17r, 50r, 112r); 66 iniziali filigranate riflesse medie caudate (es. cc. 82v, 99v decorate a bianchi girari); 1 iniziale filigranata riflessa grande (c. 128v); 65 iniziali rubricate (successive; es. cc. 172r-185r).**DESI - Codifica Iconclass** n.p.**DESS - Indicazioni sul soggetto** n.p.

L'Antifonario E 70 fu riferito dal Golzio (1931, p. 43) a un pittore

vicino alla maniera di Lorenzo Monaco; a quest'ultimo vennero riferite dal Berenson (1932, p. 257) soltanto le iniziali istoriate con la Madonna col Bambino (c. 74v), la Trinità (c. 101v) e tre iniziali con figure di santi. La Ciaranfi (1932, pp. 285-317, 379-399), invece, riferisce al monaco camaldolese tutte le miniature del corale datandole tra il 1414 e il 1420-1422. Uno dei primi studiosi che ha descritto l'intero ciclo di corali provenienti dall'Ospedale di Santa Maria Nuova è stato Paolo D'Ancona (1914, V. I, p. 23) il quale analizzò i documenti che registrano i pagamenti ricevuti da Lorenzo Monaco tra il 1412-1413 per la miniatura di alcuni antifonari per la chiesa di Sant'Egidio, oggi al Museo Nazionale del Bargello, che appaiono, come quelli conservati alla Laurenziana e provenienti da Santa Maria degli Angeli, decorati da mani diverse per quanto affini. Il D'Ancona (1914, p. 134 n. 143) colloca il codice, contenente il Comune dei santi, alla fine XIV secolo e attribuisce le miniature tutte a una stessa mano per quanto alcune, come quelle con il Giudizio Finale (c. 84v) e con Cristo e una santa martire (c. 130v), appaiono di qualità leggermente inferiore. Il maestro, che lo studioso giudica uno dei migliori di questo ciclo di corali, è forse lo stesso che operò nell'Antifonario C 71 e che si distingue per l'ottimo disegno e soprattutto per il colore delle carni preparate di verdolino e lievemente soffuse di rosso. La Levi D'Ancona (1958, pp. 175-191; 1962, pp. 188-190, 400, 410), invece, attribuisce a Lorenzo Monaco solo le iniziali istoriate alle cc. 41v, 52v e 74v ed ascrive le restanti a Matteo Torelli, il quale avrebbe ricevuto pagamenti tra l'8 luglio e l'8 novembre 1413. Forse allo stesso Corale si riferiscono anche un pagamento per scrittura a don Jacopo il 16 dicembre 1413, uno per miniature effettuate da Lorenzo Monaco il 7 dicembre 1413 e un conto di legatura pagato a Giovanni di Michele cartolaio il 19 gennaio 1915. Il Boskovits (1975, p. 345), invece, inserisce il Corale nel corpus delle opere di Lorenzo Monaco, datandolo 1405-1410, e anche Ada Labriola (in Lorenzo Monaco, pp. 292-295), recentemente, include il Corale E 70 tra i tre miniatore da Lorenzo Monaco per la chiesa di Sant'Egidio dell'Ospedale di Santa Maria Nuova. Dopo un primo avvio dei lavori negli anni 1391-1392, in cui realizzò il Corale C 71, il miniatore probabilmente interruppe l'impresa per il sopraggiungere di impegni con lo scriptorium di Santa Maria degli Angeli e riprese i lavori un ventennio più tardi miniando il codice in questione. Kanter (1994, p. 266) ipotizza la presenza sia di Lorenzo Monaco che di Matteo Torelli nella realizzazione delle miniature, da lui riferite agli anni 1412-1413, e confronta il Giudizio Universale a c. 84v, che attribuisce a Matteo Torelli, con l'analoga miniatura di Lorenzo Monaco del Metropolitan Museum of Art (Robert Lehman Collection 1975.I.2485) ricordando come la miniatura sia lavoro documentato di Matteo Torelli (Levi D'Ancona 1958, pp. 247 e sgg.; id. 1992, p. 96). La Labriola (in Lorenzo Monaco, p. 294) accoglie l'identificazione dell'Antifonario con il Comune dei santi descritto nei documenti del 1413 ma non condivide l'ipotesi del coinvolgimento nell'impresa di Matteo Torelli, o almeno ne ipotizza il possibile ruolo di organizzatore del lavoro in qualità di intermediario tra l'istituzione ospedaliera e i realizzatori del codice e l'intervento nella parte decorativa delle iniziali, in particolare nella realizzazione delle testine che si affacciano dai fregi. Lo stile delle miniature appare, dunque, omogeneo e testimonia la capacità di rinnovamento di Lorenzo Monaco che “abbandona le ricerche chiaroscurali più contrastate [...], a favore di stesure cromatiche più soffici e schiarite nei toni, entro contorni sempre incisivi e taglienti” (Labriola, in Lorenzo Monaco, p. 294). Il codice rimase nell'Ospedale di Santa Maria Nuova fino alle soppressioni napoleoniche dei conventi

del 1803 e dal 1825 al 1902 fu depositato presso la Galleria degli Uffizi. In data 1 aprile 1900 i due rami del Parlamento italiano approvarono il disegno di legge concernente l'acquisto di opere d'arte appartenenti all'Arcispedale di Santa Maria Nuova (Ridolfi 1902, p. 14) e nel 1902 il Corale entrò a far parte del patrimonio artistico del Museo Nazionale del Bargello.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SSPSAEPM FI 592930

**FTAT - Note**

foto della c. 124r

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTT - Denominazione**

Inventario di sacrestia della chiesa di Sant'Egidio (F. A. S., Ospedale di Santa Maria Nuova, 82)

**FNTD - Data**

1529

**FNTF - Foglio/Carta**

c. 222r

**FNTN - Nome archivio**

Archivio d Stato di Firenze/ Ospedale si S. Maria Nuova

**FNTS - Posizione**

82

**FNTI - Codice identificativo**

ASF OSMN inv 1529

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

registro dei pagamenti

**FNTT - Denominazione**

Uscita, 1410-1412

**FNTD - Data**

1412

**FNTF - Foglio/Carta**

c. 83v

**FNTN - Nome archivio**

Archivio di Stato di Firenze/ Ospedale di S. M. Nuova

**FNTS - Posizione**

4463

**FNTI - Codice identificativo**

ASF OSMN 4463

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

registro dei pagamenti

**FNTT - Denominazione**

Uscita, 1412-1413

**FNTD - Data**

1413

**FNTF - Foglio/Carta**

c. 76r

**FNTN - Nome archivio**

Archivio di Stato di Firenze /Ospedale di S. Maria Nuova

**FNTS - Posizione**

4465

**FNTI - Codice identificativo**

ASF OSMN 4465

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario di sacrestia della chiesa di Sant'Egidio (F. A. S., Ospedale di Santa Maria Nuova, 82)
<b>FNTD - Data</b>	1529
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 222r
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio d Stato di Firenze/ Ospedale si S. Maria Nuova
<b>FNTS - Posizione</b>	82
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ASF OSMN inv 1529
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	n. 4
<b>FNTT - Denominazione</b>	R. Museo Nazionale di Firenze. Catalogo descrittivo degli oggetti d'arte. Libri miniati
<b>FNTD - Data</b>	1914/ 1917
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Bargello Libri miniati
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Salmi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1954
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001387
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 257
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ridolfi E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1902
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00011086
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. V, p. 14
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Golzio G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1931
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001574
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 43
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ciaranfi A.M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007649
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 285-317, 379-399
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Levi D'Ancona M.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007648
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 188-190
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Levi D'Ancona M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1958
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004873
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 175-191
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Boskovits M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000221
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 345
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Andreucci O.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1871
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00005209
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 51
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	D'Ancona P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1914
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001074
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. II, p. 134 n. 143
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Salmi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1952
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00010708
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 257
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berenson B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001270
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I, p. 118
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Boskovits M.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008356
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 44-45
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lorenzo Ghiberti
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000088
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 151
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bellosi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007146
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 310-311
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lorenzo Monaco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008016
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 292-295
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berenson B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001712
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 257
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Lorenzo Monaco. Dalla tradizione giottesca al Rinascimento
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze, Galleria dell'Accademia
<b>MSTD - Data</b>	2006
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2009
<b>CMPN - Nome</b>	Giacomelli S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.